

Verbale n. 6 del 1/03/2013

Il giorno 1 marzo 2013 alle ore 17,45 nell'aula della V A chimica dell'I.T.I. "S.CANNIZZARO" di Collesferro si riunisce, dopo la sospensione del 16 febbraio, il C.d.I. per discutere i seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura e approvazione del verbale seduta precedente
2. Sicurezza
3. Convenzioni (Cooperativa "Risorse e Ambiente", Proteofad, Bar interno)
4. Attrezzature Laboratori
5. Bando reclutamento esperto esterno C.I.C.

Sono presenti:

componente genitori: sigg. Goula, Ceccarelli

componente docente: proff., Camaglia, Carpino, Cicini, Di Cristofaro, Falcone, Savarese, Passos, Vitolo

componente studenti: sigg. Montemurro, Romani

D.S. prof.ssa M.Pia Zeppa

Sono assenti : sigg. Fiorini e Siciliano per la componente A.T.A.

Sigg. Olivieri e Platani per la componente genitori

Sigg. Pro Damiano e Greco per la componente alunni

Constatata la validità della seduta, il presidente sig. Ceccarelli nomina la prof.ssa Vitolo segretaria e passando alla discussione del **1° punto all'ODG: "Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente"**, dà inizio alla lettura del verbale n. 5 relativo alla seduta del 16 febbraio 2013. Alle 17.50 entra in aula l'alunno Greco.

A seguito della lettura, interviene il D.S. il quale, in riferimento all'intervento della prof.ssa Faraoni durante la seduta del precedente C.d.I. e alla relativa verbalizzazione, precisa quanto sia opportuno, per la legittimità del verbale stesso, che gli interventi del pubblico siano sottoposti al parere del presidente e avallati da tutti i membri del C.d.I. Alle ore 18.00 entra il sig. Olivieri.

I consiglieri sono concordi nel ritenere opportuna la verbalizzazione dell'intervento della prof.ssa Faraoni che era peraltro stata autorizzata dal Consiglio a prendere la parola. .

La prof.ssa Falcone ricorda inoltre che l'intervento della prof.ssa Faraoni era pertinente in quanto rispondeva alle richieste espresse dal sig.Olivieri.

La prof.ssa Camaglia ritiene che gli interventi da parte del pubblico, se importanti ai fini della discussione, possano essere accolti, previa richiesta e successiva autorizzazione del presidente.

Interviene la prof.ssa Vitolo la quale, in relazione all'approvazione del programma annuale, chiede di integrare a verbale quanto segue: " il bilancio è approvato per quanto riguarda la contabilità ordinaria ma rimane condizionato dall'avanzo di amministrazione derivante dall'anno finanziario 2011, in quanto non approvato dal C.d.I."

Il verbale viene approvato, con le integrazioni richieste, a maggioranza con 14 voti a favore e un astenuto, la sig.Goula, in quanto assente alla precedente seduta del C.d.I.

Il D.S. precisa che ci si può astenere dall'approvazione dei verbali ma non dalle delibere.

Il presidente interviene nel dare lettura delle giustificazioni, inviate dal consigliere Damiano Pro, riguardanti le sue assenze al C.d.I. Si allega al presente verbale la comunicazione suddetta.

Interviene il prof. Passos il quale invita ad attenersi alle regole fissate nel regolamento del C.d.I. , ritenendo che, coloro che non rispettano gli impegni, dovrebbero rassegnare le proprie dimissioni.

Il presidente dà inoltre lettura della lettera, rivolta al C.d.I., (e allegata al presente verbale) dalla Prof.ssa Vitolo, la quale reclama la scarsa collaborazione dimostrata in data odierna da parte degli assistenti tecnici in occasione dell'organizzazione del seminario tenutosi in Aula Magna dalla docente dell'Università Tor Vergata.

Il D.S. risponde che la predisposizione dell'Aula Magna non compete agli assistenti tecnici bensì ai collaboratori scolastici.

La Prof.ssa Vitolo precisa di essersi rivolta anche ai collaboratori scolastici con esito negativo, purtroppo. Prende la parola la prof.ssa Cicini, facendo presente che nel nostro Istituto molto spesso capita di aver bisogno di assistenza tecnica per svariate ragioni. Purtroppo, non esistendo incarichi specifici per questo, accade che ci si debba rivolgere, chiedendolo in forma amichevole, ad assistenti tecnici reperibili in quel

momento perché casualmente liberi da altri impegni. Questo comporta che a volte ci si trovi in situazioni difficili in quanto nessuno risulta disponibile. Pensa sia necessario risolvere il problema trovando una soluzione che possa garantire una o più figure fisse di riferimento incaricate di intervenire efficacemente ogni volta che se ne riscontri la necessità.

Il D.S. comunica che si farà carico di intercedere presso il D.S.G.A. affinché possa essere migliorato l'aspetto organizzativo della scuola e si scusa con la prof.ssa Vitolo per essersi dimenticata di lasciare, il giorno precedente, disposizioni ai collaboratori in merito al seminario.

Prende la parola il presidente, sig. Ceccarelli, il quale in riferimento alle dichiarazioni contenute nella lettera ritiene che le Istituzioni Scolastiche dovrebbero tutelare tutti, compresi quei docenti che svolgono un ruolo nel C.d.I. o come RLS. Aggiunge, inoltre, in riferimento all'incidente occorso ad un allievo, che all'interno di un'istituzione scolastica non dovrebbe mai accadere che la responsabilità della chiusura della palestra venga imputata ad un ragazzo con le pesanti conseguenze che questo comporta sul piano psicologico.

Il D.S. replica affermando che la questione sollevata dal presidente del C.d.I. non è oggetto di discussione da parte del C.d.I. e che lo stesso affronterà l'argomento in forma riservata.

Interviene il sig. Olivieri, il quale propone che sia messa a verbale la proposta di pubblicizzazione dei verbali del C.d.I. attraverso il sito della scuola.

La prof.ssa Cicini, responsabile del sito web, è d'accordo con la proposta del Sig. Olivieri e, nonostante lei abbia aderito alla mozione approvata di sospensione delle attività didattiche aggiuntive, ritiene opportuno che tale richiesta debba essere avallata dal D.S.

La prof.ssa Camaglia si vede contraria alla pubblicizzazione delle lettere allegate ma favorevole a quella del verbale.

Il prof. Di Cristofaro chiarisce che, sulla base del regolamento del C.d.I., nei verbali dovrebbero essere riportate solo le informazioni essenziali mentre gli allegati dovrebbero essere riportati con le opportune rettifiche a tutela della privacy poiché i riferimenti a fatti o a persone fisiche comporterebbero un'assunzione diretta di responsabilità da parte di coloro che esprimono l'intenzione di renderli noti.

Chiede la parola l'alunna Romani la quale si fa portavoce presso il D.S. del fatto che all'interno della scuola, in orario scolastico, circolino frequentemente per i corridoi persone estranee alla stessa, lamenta inoltre il fatto che in classe non arrivino le circolari.

Il D.S. ribadisce la necessità della chiusura delle porte di emergenza; in merito alle circolari, considera prioritario far passare per le classi quelle a carattere d'urgenza mentre per quanto riguarda le altre, ritiene sia compito dei docenti darne informativa onde evitare quei disagi dovuti alle interruzioni continue delle attività didattiche. Interviene il Sig. Olivieri il quale propone, per ovviare al problema sollevato dalla Romani, la chiusura dei cancelli a partire dalle ore 8.30, obbligando così chiunque volesse entrare dopo l'orario previsto, a suonare il campanello.

Il D.S. fa presente che al momento il cancello principale è rotto e si è in attesa di un intervento da parte della Provincia.

Interviene il prof. Di Cristofaro sul problema delle circolari ritenendo che la diffusione del loro contenuto non spetta ai docenti ma che occorre darne diretta lettura agli alunni. In merito al problema della sorveglianza, egli ritiene che la sig.ra Giusti Teresa in quanto non vedente dovrebbe essere sempre supportata da qualcuno all'ingresso. In proposito interviene il prof. Passos il quale esprime dei sospetti circa un possibile passaggio di sostanze stupefacenti all'interno della scuola pertanto sollecita l'attivazione degli enti preposti al controllo ed un eventuale intervento delle unità cinofile. Il D.S. replica dichiarando che si attiverà in tal senso.

Il presidente interviene per riportare la discussione sui punti all'ODG, in particolare sul tema della sicurezza quale **secondo punto all'ODG**. Il prof. Di Cristofaro chiede al DS delucidazioni in merito alle spese fin qui sostenute in materia di sicurezza, il sig. Olivieri si associa alla richiesta del prof. Di Cristofaro. Il D.S. riferisce che la cappa destinata al laboratorio di chimica è arrivata e che intende procedere all'ordine di una seconda unità. Il D.S. dichiara che al momento non è in grado di fornire i dati relativi agli importi per le spese effettuate poiché essi non sono stati ancora quantificati. Il sig. Olivieri ritiene necessario sapere a chi

vengono conferiti gli incarichi, la definizione delle relative spese e la destinazione delle risorse future per non incorrere nel rischio della sovrapposizione degli incarichi. Lo stesso ripropone l'istituzione di un gruppo di lavoro in materia di sicurezza. Vengono indicati alcuni nomi: Olivieri, Ceccarelli, Platani, Passos, RLS. Il D.S. accetta la proposta e sottolinea che tale gruppo avrebbe comunque un ruolo di consulenza con dei limiti di competenza poiché in merito alla sicurezza l'aspetto decisionale spetta in ultima analisi al D.S.. Il prof Di Cristofaro chiede chiarimenti sui corsi effettuati in materia di sicurezza, quali cioè abbiano avuto una valenza formativa e quali invece informativa, chiede inoltre se, sia stata completata la valutazione del rischio chimico onde evitare di investire in futuro risorse economiche per spese non giustificate. La prof.ssa Falcone interviene a sostegno del prof. Di Cristofaro affermando che è opportuno pianificare e ottimizzare le ormai esigue risorse a favore delle istituzioni scolastiche evitando inutili investimenti. Il D.S. risponde che la valutazione del rischio chimico non è ancora definita completamente ma che dovrebbe essere in dirittura d'arrivo.

Il prof. Passos aggiunge, in riferimento alla normativa sulla sicurezza, che il D.S., prima di conferire incarichi agli esterni, è tenuto a consultare le risorse interne e che gli eventuali dinieghi, andrebbero motivati per iscritto.

Riguardo agli investimenti sulla messa a norma dei laboratori egli esprime contrarietà all'acquisto di una seconda cappa nel laboratorio di chimica in quanto ritiene sia opportuno investire delle risorse anche sulla meccanica considerato che, l'acquisto di una seconda cappa, comporterebbe un onere equivalente a quello necessario per la messa a norma di cinque torni.

Il D.S. interviene affermando che l'acquisto di una seconda cappa non comporterebbe l'esclusione degli interventi a favore del laboratorio di meccanica, aggiunge poi che si può procedere alla messa a norma di una prima macchina e che in seguito, constatata la funzionalità, si potrebbe procedere con la sistemazione delle altre.

Il prof. Passos ritiene che non sia necessario fare delle prove poiché il risultato è garantito e che quindi si può procedere programmando, attraverso un bando di gara, una spesa unica per la messa a norma dei cinque torni. Il D.S. replica dichiarando che l'attività negoziale spetta al DSGA e che non è indispensabile restando nei limiti dei duemila euro. Il prof. Passos replica che programmando una spesa unica non sarebbero sufficienti soli duemila euro, poiché tale importo è sufficiente alla messa a norma di una singola unità.

Il Sig. Olivieri offre la sua disponibilità in merito alla definizione e ottimizzazione delle spese, anche perché ritiene che ciò rientri nei compiti del C.d.I.

Alle ore 19.30 gli alunni Romani e Montemurro lasciano l'aula.

Entrando in merito all'ottimizzazione delle spese per la sicurezza la prof. Falcone ritiene che la scuola debba accettare la proposta del Prof. Droghei riguardante la presa in carico di sostanze chimiche considerate rifiuti e quindi destinate allo smaltimento, facendo risparmiare alla scuola le spese relative.

Il Ds esprime parere favorevole a patto che il suddetto produca una certificazione attestante l'utilizzo che intende fare di tali sostanze. Il presidente invita il D.S. a fornire informazioni ulteriori in tal senso ed anche il resoconto delle spese effettuate fino ad oggi per la sicurezza. Il DS afferma che per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti la spesa è ancora in via di definizione.

La prof.ssa Carpino ritiene che fino al 2012 poteva essere sufficiente una rendicontazione delle spese effettuate ma che per il futuro ci deve essere necessariamente una programmazione riguardante le spese per la sicurezza onde evitare possibili sovrapposizioni.

Interviene la Prof.ssa Vitolo nel far presente la possibilità d'acquisto, da parte della scuola, di uno strumento per l'HPLC al costo simbolico di un euro presso una ditta che dismette lo strumento.

Il D.S. si dichiara perplesso poiché informato circa la possibilità che tale strumento possa avere problemi riguardanti il software.

Il D.S. ritiene quindi opportuno che la proposta venga sottoposta al vaglio del dipartimento (chimica e scienze). La prof.ssa Carpino fa presente che lo strumento si rileva utile anche se non si ha la certezza del suo funzionamento poiché la sola possibilità di farlo vedere ed illustrare agli studenti, indicandone le

peculiarità, possa rappresentare già di per sé un utile sussidio didattico. Si procede pertanto alla delibera per l'acquisto dello strumento alle condizioni suddette:

DELIBERA
(Delibera n° 8 del 1 marzo 2013)

C.d.I. si esprime a maggioranza con l'astensione del D.S. per l'acquisto di un cromatografo ionico per l'HPLC al costo di 1(uno) € dal CSM .

Alle ore 20.30 l'alunno Greco lascia l'aula.

La prof.ssa Camaglia ritiene che al prossimo C.d.I. debbano necessariamente pervenire le richieste, elaborate all'interno dei dipartimenti delle singole specializzazioni, relative all'acquisizione di attrezzature poiché ciò consentirebbe al C.d.I di effettuare una programmazione consapevole per la messa a norma dei laboratori. Il DS ritiene a tal proposito che il gruppo di lavoro si potrà riunire per consultarsi e vagliare le diverse opportunità e proposte.

La seduta alle ore 20.40 è sospesa rinviando la discussione degli altri punti all'Odg a data da concordarsi.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale

Il Segretario

Il Presidente